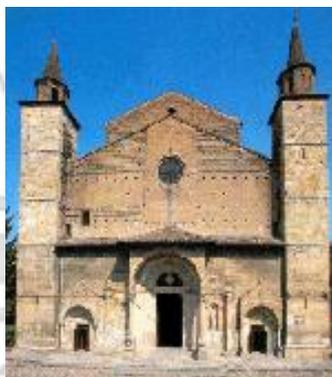




Bollettino N. 6 - Maggio-Giugno 2011





Ray KLINGINSMITH
Presidente Rotary International

Vincio FERRACCI
Governatore Distretto 2070

Bollettino N. 6 - Maggio-Giugno 2011

Indice

- I principali appuntamenti
- "Madagascar"
- La visita degli amici di Grasse
- Serena Cavalieri al 29° RYLA
- La celebrazione dei 60 anni del club
- Ringraziamenti



I principali appuntamenti del 6° bimestre 2010/2011

Il consueto incontro con gli amici del **Club Gemello di Grasse** si svolgerà quest'anno in Italia da **venerdì 6 maggio** sera fino a **domenica 8 maggio**. Gli amici saranno sistemati a Parma in due Alberghi, lo *Stendhal* ed il *Farnese*.

Nella serata di **venerdì** li accompagneremo a cena dal socio **Marco Pinna** che, con **Maddalena**, ci riceverà nella sua bella casa alle porte di Parma. **Sabato** mattina in pullman andremo a **Sassuolo**, (**Palazzo Ducale**), **Maranello** (**Galleria Ferrari**) e, dopo aver pranzato in ristorante del luogo, nel primo pomeriggio visiteremo a **Spilamberto** il **Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale** di Modena. Rientreremo quindi a Parma per la **Cena di Gala** al ristorante **Santa Croce**.

La **domenica** mattina, accompagnati dall'amico **Giovanni Godi**, visiteremo la biblioteca **PALATINA** e **altri luoghi storici di Parma**. Saluteremo gli amici francesi prima del loro rientro a Grasse alle **12.30** al ristorante **Romani** in **Baganzola**.

GIOVEDÌ' 26 maggio ci troveremo alle ore **20.30** presso il ristorante **Romanini** di **Parola**. Nel corso della conviviale **Serena Cavalieri**, socia del nostro **Rotaract**, ci relazionerà sulla sua esperienza al **RYLA**. La serata è aperta a famigliari ed ospiti.

VENERDÌ' 10 giugno alle ore **20.30** presso il ristorante **Villa Fiorita** di **Salsomaggiore**

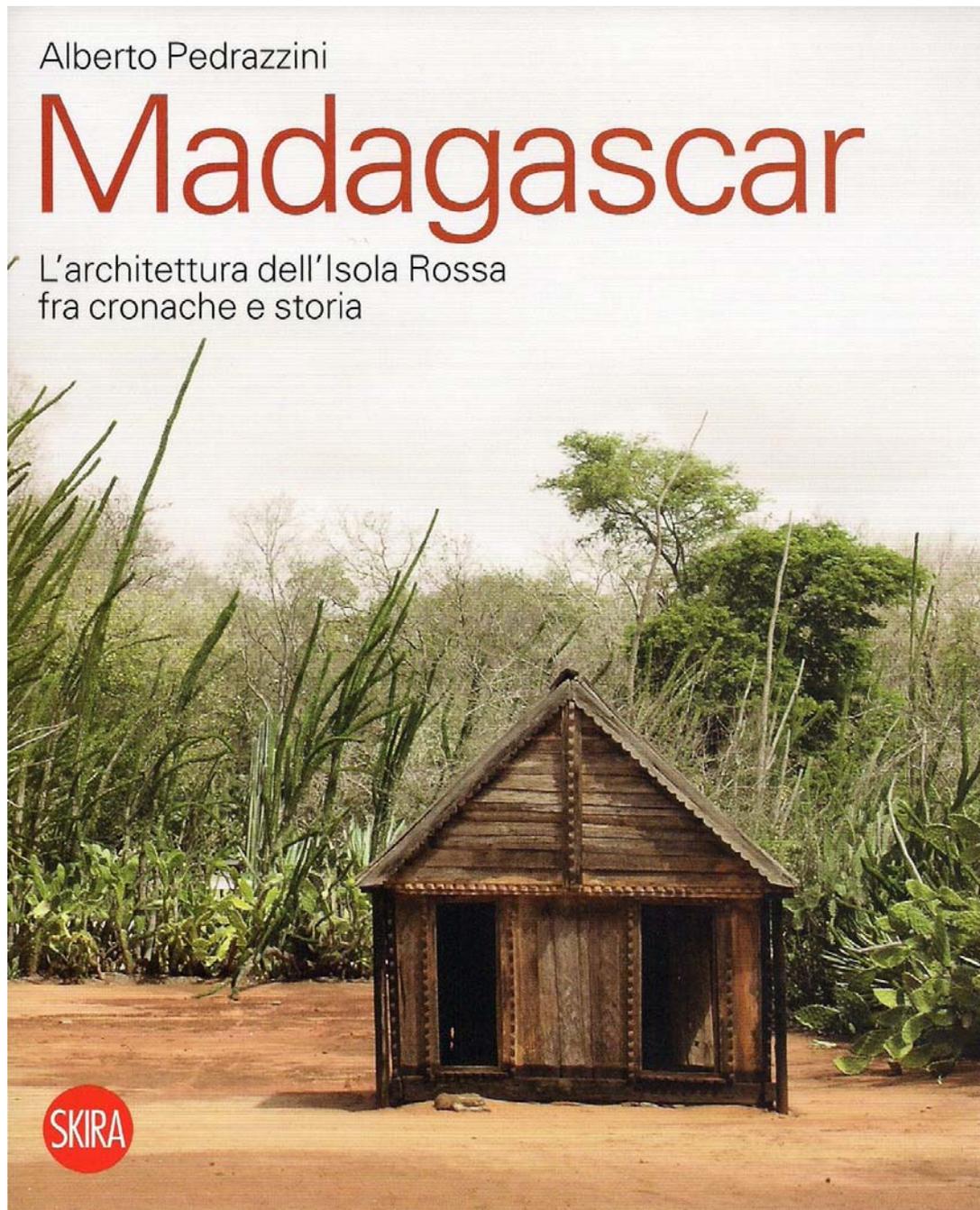
FESTEGGEREMO i 60 ANNI DALLA FONDAZIONE DEL NOSTRO CLUB

Sarà presente il **Governatore** del distretto 2070 **Vinicio Ferracci**. Nell'occasione sarà distribuita una **pubblicazione** sugli eventi del nostro Club negli ultimi dieci anni. Vi aspettiamo con famigliari e amici.

GIOVEDÌ' 16 giugno alle ore **20.30** presso la **Locanda del Lupo** di **Soragna** si terrà la conviviale per il **passaggio delle consegne** tra **Luigi Ricca** e **Marco Pinna**.

GIOVEDI' 7 aprile presso il ristorante “**Romanini**” di **Parola** si è tenuta una conviviale in **INTERCLUB con Parma Est**. L'Ingegnere **ALBERTO PEDRAZZINI**, socio del club di **Brescia** e ospite della serata, ci ha intrattenuti sul tema:

“CONDIZIONI DI VITA E PROSPETTIVE DEL POPOLO DI MADAGASCAR”



Alberto Pedrazzini, nato a Luzzara, Reggio Emilia, nel 1960, è ingegnere e architetto. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca è stato per diversi anni professore incaricato di Storia dell'Architettura presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna. Assai diversificati sono i suoi interessi storiografici, e molti dei numerosi studi, alcuni dei quali condotti nei più importanti archivi nazionali ed esteri, sono stati pubblicati su libri e riviste del settore. Svolge attività di libero professionista nel campo della progettazione architettonica e del restauro.

Il Terzo mondo non è solo un luogo geografico. Spesso lo si identifica come una sottocondizione umana che appiattisce, uniformandoli, i valori culturali o le caratteristiche dei popoli che lo compongono. Parlare allora di questi mondi "al di fuori" diventa necessario poiché il diritto alla conoscenza allarga le solidarietà. Anche qui in Madagascar, non diversamente da altri contesti, l'architettura ha aiutato l'uomo a dare un senso all'esistenza, a conquistare un equilibrio nello spazio e nel tempo. E sempre a partire da un centro: la casa. Essa è ancora lo specchio di un sapere antico, adeguato alla sostanza civile (ancorché tribale) ereditata, senza obbligatorietà di mediazioni o di scelte, da una "coscienza spontanea". Che sia per la vita o per l'eternità, la sua costruzione segue logiche codificate e medesime gerarchie interpretative.

Il volume si compone di due parti, distinte ma complementari. La prima è incentrata sulle caratteristiche simboliche dello spazio, sui luoghi del vivere e del morire, sulle metodologie di costruzione; la seconda riguarda più da vicino una regione del paese, l'Imerina. Qui, sugli altipiani centrali, la storia architettonica si confonde con quella del popolo malgascio per riassumerla quasi integralmente. L'autore ripercorre l'evoluzione dei modelli abitativi che si lega indissolubilmente alle vicende dei re e delle regine, i soli arbitri capaci di mediare fra la certezza della tradizione e la forza prorompente della novità. Nella seconda metà dell'Ottocento l'architettura partecipa ai mutamenti dello Stato in modo sempre più incisivo, aprendosi alle innovazioni tecnico-estetiche dell'Occidente. Nel solco di una logica di spartizione fra grandi potenze cade anche la fragile monarchia e, dopo la lunga parentesi coloniale, il paese conquista l'indipendenza. Nonostante gli sforzi di modernizzazione, gran parte dei comportamenti segue antichi codici simbolici, fatti di regole e superstizioni, ancora oggi largamente rispettati. La pubblicazione trae origine da un più ampio lavoro di ricerca condotto dall'autore durante i suoi viaggi in Madagascar e vuole proporsi come premessa alla conoscenza di un rilevante patrimonio storico culturale che oggi, purtroppo, versa in uno stato di grave abbandono.

L'amico **Alberto** ha anche presentato il suo libro "**Madagascar**", frutto delle esperienze e delle ricerche da lui condotte nel corso dei suoi viaggi, dove le principali tappe della storia del popolo malgascio sono ripercorse attraverso la storia architettonica degli altipiani centrali. Numerose copie del volume sono state acquistate dai soci di Parma Est e Salsomaggiore per contribuire alle iniziative benefiche del club di Brescello in Madagascar.

La visita degli amici di Grasse



Il ricevimento degli ospiti, appena giunti da Grasse, a casa di Marco Pinna. Il presidente Ricca, ancora convalescente, era rappresentato dal suo vice Amoretti, mentre la delegazione degli amici di Grasse, in assenza del presidente Patrick Musso, era guidata dall'incoming Georges Gilli (nella prima foto con Maddalena, che ha fatto gli onori di casa). Gli ospiti hanno potuto gustare alcune prelibatezze sarde, tra cui il tradizionale "porceddu".



A sinistra alcune immagini della visita al Palazzo Ducale di Sassuolo e al Museo Ferrari di Maranello, conclusasi con il pranzo al "Cavallino". Qui vediamo l'amico Pietro, cui si deve la perfetta organizzazione dell'incontro, discutere gli ultimi dettagli del programma della giornata con alcuni soci. È seguita la visita al Museo del Balsamico Tradizionale di Spilamberto e, dopo il rientro a Parma, la cena di gala al ristorante "Santa Croce". La domenica mattina Giovanni Godi ha accompagnato gli ospiti in una visita alla città. Sopra alcune foto dal Teatro Regio.



In occasione della conviviale al "Santa Croce" è stato offerto un omaggio a René Vignoli e Jean Kovalevsky per sottolineare la loro costante ed attiva partecipazione, fin dai primissimi tempi, al gemellaggio tra i due club, nato ufficialmente nel lontano 1985. Sono seguiti i discorsi ufficiali improntati allo spirito di amicizia, di cordialità e di simpatia che lega i rotariani di Salsomaggiore e di Grasse. Il giorno seguente ci siamo ritrovati da "Romani" a Baganzola per il saluto prima del rientro in Francia dei nostri ospiti. Nella foto sopra, Maddalena osserva ammirata la fantastica torta di frutta della casa. Sotto, il titolare e Chef Ugo Romani riceve il guidoncino del club di Grasse, città dove ha vissuto un suo familiare, noto profumiere.

Serena Cavalieri al 29° RYLA

Anche quest'anno si è svolto il RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) del distretto 2070, ospitato questa volta dalla storica Isola d'Elba dal 3 al 10 Aprile. Tra l'ottantina dei partecipanti, tutti ragazzi tra i 18 e i 26 anni, ha partecipato all'esperienza anche Serena Cavalieri, membro del Rotaract di Salsomaggiore Terme, sponsorizzata dal suo Rotary padrino.



Serena riceve la targa di partecipazione dalle mani di Massimiliano Tacchi, Presidente della sottocommissione Distrettuale RYLA.

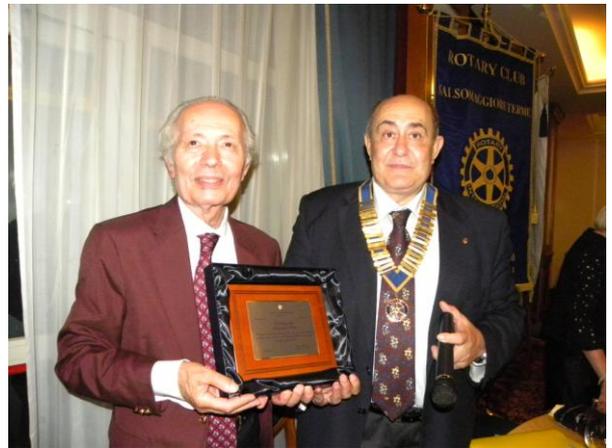
Tema di quest'anno "Leadership e civiltà". Nel corso di una serata la Ryliana ha esposto l'esperienza vissuta, raccontando come il programma rotariano di formazione le sia

stato utile per sviluppare le sue qualità di leadership e il suo senso di responsabilità civica; tutti elementi fondamentali per la crescita personale e professionale. Ma una sola settimana non basta per imparare tutto questo, ecco perché il RYLA ha chiamato i migliori relatori per riuscire nell'impresa: Italo Giorgio Minguzzi, Franca Errani, Giuseppe Castagnoli, Giovanni Padroni, Giudo Giuseppe Abbate, Giuseppe Bellandi, Darya Majidi e Giuseppe Oriana. E dopo tanti interventi, i ragazzi, divisi in gruppi, hanno prodotto un elaborato per dimostrare concretamente cosa è stato il RYLA per loro. Per la nostra Ryliana il progetto consisteva in un "cena" in cui i piatti non erano altro che i concetti fondamentali della Leadership: Passione, Famiglia, Collaborazione e Responsabilità, ciascuno abbinato a un vino adatto. E per concludere, il suo gruppo ha cantato e ballato Y.M.C.A. dei Village People riadattando il testo e legandolo al tema del RYLA. "Un'esperienza indimenticabile – afferma Serena, mentre proietta le foto dell'esperienza – È stupefacente vedere quanto il Rotary creda e investa nella gioventù. Posso solo ringraziare il mio Rotary padrino che mi ha regalato questa opportunità di crescita". Ancora una volta il Rotary ha fatto centro.



Foto di gruppo di rotaractiani dalla nostra conviviale del 26 maggio da "Romanini" a Parola, dove Serena ha parlato della sua esperienza al RYLA. Si vedono la Presidente del Rotaract, Erika Lusardi, Serena Cavalieri, Marco Mannarino, Alessandro Bonfanti, socio onorario e delegato del club per il Rotaract, Andrea Parmigiani e la Presidente incoming Beatrice Boschi.

La celebrazione dei 60 anni del club



Per il 60^{esimo} compleanno del club, celebrato il 10 giugno, siamo stati onorati dalla presenza del Governatore Vinicio Ferracci. Le foto mostrano in sequenza il momento dell'inaugurazione della nuova sede del club presso l'Hotel "Villa Fiorita"; il discorso del Presidente Ricca e l'intervento del Governatore; Italo Maestri riceve la prima "pietra blu", a riconoscimento del suo prezioso contributo per la donazione all'ospedale di Vaio; Erika Lusardi è insignita della PHF per la sua azione efficace e meritoria come Presidente del Rotaract per due anni consecutivi; Il neo eletto Sindaco di Salsomaggiore, Giovanni Carancini, dopo il suo saluto; il Governatore riceve una targa a ricordo della sua gradita partecipazione alla nostra festa.

ANNIVERSARI IL CLUB SALSESE, DA TEMPO SENZA «CASA», SI E' STABILITO ALL'HOTEL VILLA FIORITA, IN VIA MILANO

Rotary, nuova sede per i 60 anni

Il Rotary Club di Salsomaggiore Terme ha compiuto 60 anni. E per festeggiare si è regalato una nuova sede all'hotel Villa Fiorita, in via Milano. Venerdì sera, durante una conviviale del club, è stata scoperta la targa che ufficializza l'hotel come sede. Hanno partecipato alla piccola cerimonia il presidente del Rotary Club di Salso generale Luigi Ricca, il governatore del distretto 107 Vinicio Ferracci e il sindaco Giovanni Carancini.

«Il Rotary era rimasto senza una sede dopo la chiusura dell'hotel Milano - ha detto Ricca - e mi ero preso l'impegno di tro-



Club Rotary il governatore del distretto 107 Vinicio Ferracci con il presidente Ricca e il sindaco Carancini

varne una nuova. Mi è servito un anno per decidere ma credo di aver fatto un'ottima scelta». La serata è stata un'occasione per ricordare le iniziative più importanti portate avanti dal Rotary in questi anni. E i momenti salienti sono stati raccolti in un libro, curato dal notaio Pietro Sozzi e donato come ricordo ai presenti. «In questi anni - spiega Ricca nel volume - abbiamo dedicato una particolare attenzione alle persone meno fortunate e ai giovani, che saranno i protagonisti del domani». Il club è stato fondato nel 1951 e conta ora circa 70 iscritti. ♦ A.C.



La copertina della pubblicazione, a cura di Pietro Sozzi, che "raccolge note ed immagini per ricordare le tante iniziative svolte in questi ultimi dieci anni".

I PRESIDENTI DEL ROTARY CLUB DI SALSOMAGGIORE TERME	
2001-2002	SERGIO LUSARDI
2002-2003	DOMENICO POTENZONI
2003-2004	GIUSEPPE AMORETTI
2004-2005	EUGENIO DIONI
2005-2006	BRANDO VITALI
2006-2007	GIOVANNI ARDUINI
2007-2008	GIANMARIA RASTELLI
2008-2009	MERCEDES CARRARA VERDI
2009-2010	MOROSINI STEFANO
2010-2011	RICCA LUIGI

Ringraziamenti



A Gigi e Tina un grazie sentito da tutti noi per averci fatto trascorrere una bella annata di impegno rotariano, ricca di risultati positivi e di occasioni piacevoli per vivere insieme il Rotary in amicizia!

Dalla serata del 24 marzo 2011 allo "Scoiattolo"



E che l'impegno ci sia stato lo dimostrano gli attestati del Distretto in riconoscimento degli obiettivi raggiunti e delle attività svolte dal nostro club durante l'annata 2010-2011 sotto la guida ferma e sicura del Generale Luigi Ricca.